

## CASE STUDY AUTODESK – “AQUARDENS” PESCANTINA

### Lo Studio Marzorati Architettura sceglie Autodesk per progettare un nuovo parco termale nel cuore della Valpolicella

*Grazie all'utilizzo del software AutoCAD Architecture, l'architetto Giancarlo Marzorati dà vita a oltre 60 mila metri quadrati di benessere*

#### LA SOCIETA'

L'architetto Giancarlo Marzorati opera dal 1974 nel territorio Milanese e dell'Hinterland e in particolare a Sesto San Giovanni, una città caratterizzata da un forte processo di riconversione di grandi aree industriali e da un intenso sviluppo del terziario avanzato. In questa realtà ha progettato grandi complessi per uffici che sono sedi oggi di importanti società quali Campari, Impregilo, Oracle, Novell, ABB, Alitalia, Inail. La sua poliedricità e versatilità lo portano ad affrontare temi differenti quali centri commerciali, complessi residenziali, cinema multisala e auditorium.

#### LA SFIDA

È prevista per la primavera 2012 l'apertura del Parco Aquardens, che si propone di diventare il più importante giacimento termale d'Italia e la risposta ai più famosi centri del benessere presenti in Europa. Situato nel cuore della Valpolicella di Verona, nel comune di Pescantina, il parco ospiterà 60.000 metri quadri di paesaggio tecnologico e naturale, fatto di grandi pareti trasparenti ricavate da giochi d'acqua verticali, ma anche di sinuosità architettoniche che si fondono con il territorio.



Infatti, accanto ai 35.000 metri quadri fatti di flora, cascatelle, laghetti artificiali e fontane termali, ci saranno ben 25.000 metri quadri destinati a un ampio complesso ricettivo. In particolare, il progetto architettonico prevede una hall di ingresso dalle forme avvolgenti collegata direttamente sia alla zona ristorazione, rivolta contemporaneamente all'interno e all'esterno, che all'area wellness, al centro estetico e alla beauty farm, munita di strutture di riabilitazione.



L'area wellness sarà dotata di una piscina tondeggiante completamente immersa nell'ambiente naturale al cui interno verrà realizzato un bar per consentire le consumazioni direttamente dall'acqua.

Inoltre, sono stati riservati 12.000 metri quadri per la costruzione di un parcheggio in grado di supportare i 400.000 visitatori previsti.

Una simile struttura rappresenterà la più importante novità della regione: quello di Aquardens, infatti, sarà un albergo termale in grado di offrire attrezzature polivalenti, adatte ad ogni età e per ogni condizione fisica. Una simile esperienza si era vista

soltanto all'estero. L'obiettivo dell'intero progetto è certamente quello di creare un'oasi di benessere e relax che possa competere con le già sviluppate e avviate strutture d'oltralpe e d'oltreoceano, ma anche di far lievitare il tasso di occupazione dal 60% al 82%, puntando al risanamento sociale dell'area circostante.

Inoltre il Parco, nel rispetto del territorio che lo ospita, si propone di raggiungere una parziale autosufficienza energetica attraverso il sapiente utilizzo di impianti fotovoltaici e di fonti di energia rinnovabili. Lo scopo è quindi quello di contenere l'emissione di CO2 nell'aria (2.719 kilogrammi all'anno – equivalenti a 604 ettari di bosco) e l'utilizzo di petrolio (1.446 tonnellate all'anno), generalmente previsti per questo tipo di strutture.



“Il clima mite della zona, favorito anche dalle sorgenti termali calde che consentono la coltivazione delle pesche (da cui il nome “Pescantina”), fa di questa collina il luogo ideale per aprire un nuovo parco termale – spiega l’architetto Marzorati – Per questo abbiamo cercato di preservare l’ambiente circostante, evitando di costruire edifici che fuoriescano dalle colline per una totale armonizzazione con la natura. Le strutture del parco termale sono posizionate in maniera strategica nel verde e sono coperte in gran parte a prato con camminamenti d’erba alternati a pietra e

rivestimenti lapidei alle pareti. Le forme sinuose del costruito si adattano perfettamente alla morfologia del terreno e alla flora esistente”.

“Abbiamo cercato di realizzare un progetto architettonico che desse forma al concetto di benessere e che richiamasse immediatamente il piacere di stare bene – aggiunge Marzorati - per offrire al visitatore l’immediata sensazione di avere a propria disposizione tutto quello che serve per ritrovare vigore fisico, ma anche equilibrio ed entusiasmo, rivitalizzare le forze, dimenticare lo stress e ritrovare l’armonia interiore”.

Natura ed architettura, interno ed esterno, si fondono in uno spazio esclusivo ed armonioso creando un’atmosfera senza tempo. Gli arredi sono tutti in pietra e fibre naturali, i colori sono quelli naturali del movimento, dell’energia e della solarità per un ambiente caldo e morbido. La luce riflette l’armonia della natura: penetra naturale dalla grande “calla” e dalle vetrate ed emerge discreta e morbida dalle fonti artificiali.

## LA SOLUZIONE

Per la realizzazione del “Parco Termale Aquardens” di Pescantina, lo Studio Marzorati ha deciso di implementare il software AutoCAD Architecture in funzione di una maggiore produttività progettuale e di una più facile condivisione delle informazioni.

Non è la prima volta che lo studio Marzorati sceglie di adottare le soluzioni Autodesk per l’architettura: “Le potenzialità di questa piattaforma e i soddisfacenti risultati riscontrati in passato utilizzando AutoCAD – spiega Giancarlo Marzorati - ci hanno fatto propendere per l’adozione di AutoCAD Architecture. Non meno importante è stata la possibilità di utilizzare contemporaneamente questa soluzione in modo da lavorare su un unico file progettuale”.

## I RISULTATI

La realizzazione di un parco termale polivalente richiede una sapiente gestione degli spazi e delle strutture di supporto a ogni attività organizzata all’interno, dal centro benessere a quello congressi. Diversi obiettivi devono coesistere all’interno di un unico complesso perché diversi sono i destinatari.

“Nei progetti particolarmente complessi – spiega Marzorati - devono essere apportate molte modifiche, anche sostanziali, perché spesso sono coinvolti diversi interlocutori portatori di esigenze totalmente diverse fra loro. E’ quindi



per noi fondamentale poter effettuare le variazioni richieste in tempo reale, senza dover rimandare la consegna del progetto. Questo non era possibile con i tradizionali software CAD, ma ora con AutoCAD Architecture non abbiamo limiti di questo genere con enormi vantaggi dal punto di vista della produttività complessiva dello studio” - prosegue Marzorati.

Nei progetti di grande interesse pubblico come questo e per i quali ogni scadenza va rigorosamente rispettata, il risparmio di tempo e dei costi è un elemento fortemente significativo. La maggiore flessibilità di AutoCAD Architecture consente di aggiornare

l’intero progetto, eliminando la necessità di ripetitivi adeguamenti manuali, e di condividere in tempo reale tutte le informazioni necessarie a procedere tra tutti i soggetti coinvolti nel lavoro.

Ma il vero valore aggiunto offerto dal software Autodesk, secondo l’architetto Marzorati è il fatto di poter disporre di uno strumento di progettazione altamente competitivo in termini di espressione dei contenuti.

“L’architettura – spiega Marzorati - deve suscitare emozione e non può prescindere dalla comunicazione. Se l’aspetto emozionale nel progettare è molto importante , è necessario non solo trasferire le nostre idee progettuali nel modo



più oggettivo possibile per garantire una corretta interpretazione da parte del destinatario, ma anche disporre di un adeguato mezzo di trasferimento che deve avere come requisito fondamentale l’emozionalità.”

AutoCAD Architecture consente di dare vita ai progetti presentandoli al cliente, in qualunque fase della progettazione, con una grafica accattivante, creando visualizzazioni contestualizzate dei progetti per comunicazioni più chiare con i clienti e approvazioni più rapide. Lo scambio di informazioni con i colleghi può contare sulla tecnologia DWG, leader del settore. Si possono velocizzare le revisioni dei progetti pubblicando i file direttamente in formato DWF o DWFx e scambiarli con ingegneri meccanici, elettrici, idraulici e strutturisti che usano altri programmi basati su AutoCAD. Un pool di esperti necessario per la realizzazione di un progetto come “Aquardens” e che devono essere continuamente aggiornati sul lavoro di ciascuno.

In tal modo AutoCAD Architecture aiuta i clienti a prendere decisioni cruciali durante le revisioni dei progetti e attira l’attenzione in ogni fase con resoconti sempre più coinvolgenti e immagini di forte impatto.

### **AutoCAD Architecture**

Il software AutoCAD® Architecture, la versione di AutoCAD® per gli architetti, coniuga strumenti per il disegno architettonico a un ambiente di lavoro familiare basato su AutoCAD, così da garantire una maggiore produttività progettuale e facilitare la condivisione delle informazioni. Sviluppato appositamente per gli architetti, AutoCAD Architecture automatizza le attività di disegno ripetitive, così da ridurre gli errori e aumentare l’efficienza. Con gli strumenti integrati per il rendering è possibile creare visualizzazioni contestualizzate dei progetti per comunicazioni più chiare con i clienti e approvazioni più rapide.